



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-224-2026 DEL 29/07/2026

L'anno 2026, questo giorno ventinove (29) del mese di luglio alle ore 10:12 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza dell'Avv. Lorenzo Lavagetto nella sua qualità di Vice Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Andrea Minari.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Vice Sindaco risultano presenti e votanti n. 8 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Assente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Assente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-224-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI" TRA COMUNE DI PARMA, AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA, UNIVERSITA' DI PARMA, FONDAZIONE LAURA E ANDREA CHIESI ETS ENTE FILANTROPICO, MADEGUS SRL IMPRESA SOCIALE, FONDAZIONE CEIS ETS.

Comune di Parma

Proposta n. 2853 del 04/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI" TRA COMUNE DI PARMA, AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA, UNIVERSITA' DI PARMA, FONDAZIONE LAURA E ANDREA CHIESI ETS ENTE FILANTROPICO, MADEGUS SRL IMPRESA SOCIALE, FONDAZIONE CEIS ETS.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

RILEVATO che la normativa sopra richiamata riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

VISTE le linee di indirizzo Regionali in materia di prevenzione dei DNA, di cui alla circolare regionale n. 6/2017;

DATO ATTO

che il Comune di Parma persegue una politica di salute pubblica attraverso il Servizio di Ristorazione Scolastica, concepito non solo come semplice erogazione di pasti, ma come un vero e proprio asset strategico di prevenzione primaria per la popolazione, rappresentando inoltre un pilastro fondamentale di un ecosistema educativo e preventivo orientato al benessere globale della popolazione in età scolare (0-14 anni);

che l'Amministrazione Comunale garantisce standard d'eccellenza nella gestione del servizio attraverso un approccio tecnico-scientifico multidisciplinare che si articola nelle seguenti linee d'azione:

- formulazione scientifica di profili nutrizionali validati dal SIAN-AUSL in rigorosa aderenza ai LARN ed alla DGR 1452/2023 per garantire il bilanciamento ottimale dei micro e macronutrienti per fascia d'età;
- approvvigionamento strategico di derrate a elevato valore biologico, a filiera corta e certificate DOP-IGP-STG in coerenza con il paradigma One Health e la sostenibilità dei determinanti di salute collettiva;
- gestione di elevata complessità clinica dei protocolli per diete speciali sanitarie ed etico-religiose a garanzia della massima sicurezza alimentare e della piena inclusività del servizio;

- monitoraggio sistematico della correlazione causa-effetto tra scelte gastronomiche e consumi effettivi attraverso l'analisi statistica oggettiva degli scarti alimentari e degli indici di gradimento;
- integrazione dei processi educativi e di controllo in reti tecnico-scientifiche di rilievo nazionale e internazionale per la condivisione di modelli di eccellenza e pratiche alimentari consapevoli;
- consolidamento di un modello di governance partecipativa che vede nelle Commissioni Mensa delle famiglie un organo di monitoraggio e stimolo, promuovendo la trasparenza e il dialogo costante tra istituzioni, operatori e cittadinanza;

PRESO ATTO CHE

All'interno del Patto sociale è prevista la **connessione tra il settore sociale e il settore educativo** per la prevenzione del disagio giovanile e, a tal fine, all'interno del **programma per la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione** è stato elaborato un progetto denominato "Cassetta degli attrezzi", rivolto adatto agli studenti degli istituti secondari di primo e secondo grado di Parma, che costituisce un piano di prevenzione primaria, nel rispetto delle linee guida regionali per la prevenzione dei DNA, che ha l'obiettivo di fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per costruire un rapporto sano con l'alimentazione e con la propria immagine, che prenda in considerazione:

- I Fattori di rischio da affrontare, individuati nei messaggi e nelle pressioni che provengono dai media, dalla famiglia e dai pari, con i relativi ideali di fisicità standardizzati;
 - Gli strumenti emotivi, ovvero il legame tra emozioni, cibo, percezione corporea;
 - Gli strumenti operativi, per consentire scelte alimentari consapevoli per il benessere della persona;
- Il progetto elaborato rappresenta un modello innovativo di prevenzione comunitaria, centrato su ragazze e ragazzi e la loro crescita, proponendo un percorso educativo finalizzato a rafforzare strumenti personali per affrontare le pressioni sociali e i messaggi distorti legati al corpo, all'alimentazione e all'immagine di sé, che consenta di sviluppare autostima, consapevolezza alimentare, rispetto del corpo e capacità critica verso i messaggi dei media, contribuendo a costruire una cultura della prevenzione condivisa tra scuola, famiglie e comunità.
- tale progetto si inserisce in un contesto di prevenzione primaria che richiede approcci integrati e interdisciplinari, capaci di mettere in relazione diversi profili (sanitari, nutrizionali, psicologici, educativi, sociali e comunicativi), e per tale motivo richiede di essere sviluppato in un arco temporale individuato in 6 anni, per consentire il coinvolgimento del maggior numero di classi e il monitoraggio delle iniziative progettuali nelle diverse fasce d'età, prevedendo l'attivazione di una fase sperimentale in due istituti scolastici e la previsione della successiva diffusione in ulteriori realtà scolastiche;

CONSIDERATO che il pasto a scuola rappresenta uno strumento di prevenzione primaria contro l'insorgenza di Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), agendo precocemente sulle abitudini, e che tale impianto tecnico-organizzativo costituisce una base strutturale integrandosi sinergicamente con le finalità del progetto "La cassetta degli attrezzi";

PREMESSO CHE:

- nel DUP sono inseriti i seguenti obiettivi strategici:
 - Obiettivo 2.01 *PATTO SOCIALE PER PARMA*, facente capo al Settore Sociale
 - Obiettivo 3.01.13 *LA RISTORAZIONE SCOLASTICA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE*, facente capo al Settore Educativi, Sistema Bibliotecario, Archivi, Pari Opportunità e Tutela Animali

- l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Aziende sanitarie, l'Università e gli Enti del Terzo Settore, da sempre è impegnata nella realizzazione di azioni ed interventi, innovativi, volti ad azioni di prevenzione primaria a tutela della salute dei cittadini;

- con precedente propria deliberazione n. 215 del 26/6/2023, è stato approvato il "Patto Sociale per Parma" con il quale l'Amministrazione ha inteso attivare una collaborazione tra sistema sociale, il sistema sanitario, il mondo dell'Università, il mondo associativo, economico, sindacale e del Terzo Settore per far fronte in modo innovativo ed efficace ai nuovi bisogni sociali, al fine – tra l'altro – di sviluppare nuove progettualità nell'ambito della prevenzione primaria;

- in particolare, il Settore Sociale, attraverso i tavoli di quartiere, il progetto Parma Welfare, ha promosso e patrocinato, nell'ambito di incontri con la popolazione volti alla conoscenza e prevenzione della salute, iniziative di sensibilizzazione sui disturbi della nutrizione e del comportamento alimentare, la cui complessità rende necessario il riconoscimento precoce, il trattamento di diversi livelli di cura, la promozione di una diversa sensibilità culturale che privilegi messaggi di sensibilizzazione positivi ai soggetti colpiti e alle loro famiglie;

- per tali motivi l'Amministrazione ha ritenuto di creare, all'interno dei tavoli di lavoro, un apposito **programma per la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione** all'interno del Patto Sociale per Parma, dedicato al miglioramento della prevenzione primaria dei DNA (Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione), con l'obiettivo di creare e consolidare una rete cittadina stabile, che riunisce istituzioni, servizi sanitari, scuole, università, associazioni del volontariato, mondo dello sport e terzo settore, capace di sviluppare progetti concreti e condivisi per la prevenzione, la sensibilizzazione e il riconoscimento precoce dei disturbi alimentari.

In tale contesto è emersa l'esigenza di:

- predisporre un programma per la riduzione dei fattori di rischio DNA e per la formazione di esperti nell'individuazione dei fattori di rischio;

- stipulare un accordo tra enti della Pubblica Amministrazione, enti privati ed enti del Terzo Settore al fine di consentire la diffusione del progetto,

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 12 comma 1 dello Statuto del Comune di Parma, ai sensi del quale, nell'esercizio delle proprie competenze, il Comune favorisce e promuove, anche partecipando a forme associative ed a modelli organizzativi di tipo privatistico, previsti dalla legge statale o regionale, la collaborazione con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di iniziative rilevanti per lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità;

- L'art. 43 della Legge 449 del 27/12/1997, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni;

- L'art. 119 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), in applicazione dell'articolo 43 della L. 43/1997, consente agli enti locali di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;

- è interesse dell'Amministrazione favorire forme di collaborazione e sinergia per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, realizzandolo con l'apporto delle Aziende sanitarie, dell'Università e di associazioni del terzo settore;

- ai fini della attivazione del progetto è necessario procedere all'approvazione e sottoscrizione di un accordo per la realizzazione del progetto di prevenzione primaria, denominato **La Cassetta degli Attrezzi**, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Parma, nonché a definire gli impegni del COMUNE di PARMA;

- con la partecipazione al progetto il Comune di Parma si impegna a favorire il raccordo istituzionale con il territorio e con i soggetti scolastici interessati, nonché a favorire la

connessione e la collaborazione con i Tavoli del Patto Sociale che si occupano di disturbi alimentari e di prevenzione primaria della salute.

PRESO ATTO CHE

- il Comune di Parma ha sottoscritto una Convenzione con l'Università di Parma per la costituzione di un Osservatorio per il Welfare, diretto da professori e ricercatori dell'Università di Parma (DD GC 197/2023);
- la costituzione del gruppo di lavoro è avvenuta con il metodo di costruzione e realizzazione del Patto Sociale attuato attraverso il principio della programmazione partecipata, attraverso la partecipazione degli enti pubblici e del terzo settore operanti sul territorio comunale, del privato sociale, dell'università;
- al presente accordo partecipano:
 - Azienda USL e l'Università di Parma per l'apporto delle competenze scientifiche;
 - Fondazione LAC in quanto attiva nello sviluppo di soluzioni innovative rivolte alla prevenzione e trattamento di disturbi e patologie, che rappresenta la principale caratteristica del progetto sperimentale approvato con il presente atto;
 - Fondazione CEIS ETS in quanto attiva negli interventi nei campi dei disturbi del comportamento alimentare, che costituiscono l'obiettivo del percorso educativo posto in essere dal progetto;
 - Madegus srl Impresa Sociale, quale spin-off dell'Università di Parma che si occupa di divulgazione scientifica nel campo dell'alimentazione con una didattica scientifica che coniuga apprendimento ed esperienzialità;

VISTI

- Il progetto denominato "Cassetta degli attrezzi", elaborato dal Tavolo per la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione;
- lo schema di accordo tra i seguenti attori, finalizzato alla diffusione del progetto allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, tra i seguenti attori:

COMUNE DI PARMA, con sede in via Repubblica 1, 43120 Parma, P.IVA 00162210348;

E

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE di PARMA, con sede legale in Parma, Strada del Quartiere 2/a, 43125 Parma, C.F. e P. IVA 01874230343;

UNIVERSITA' DI PARMA, con sede legale in Parma, Via Università 12, 43120 Parma, P.IVA 00308780345;

FONDAZIONE LAC Ente Filantropico ETS, con sede legale in Busseto (PR), CAP 43011, Via Zilioli n. 1, C.F: 91048370349;

MADEGUS Srl Impresa Sociale, (di seguito anche "**Madegus**"), con sede legale in Parma 43123, Via Pozzuolo del Friuli, 13; P.IVA 02705780340;

FONDAZIONE CEIS ETS (di seguito anche "**CEIS**") con sede legale in Modena 42122, Viale Antonio Gramsci 10 e sede operativa in Parma, Strada del Paullo 20, C.F.94004500362, P.IVA 03321910360;

RITENUTO

- di prendere atto dei seguenti documenti elaborati nell'ambito del programma per la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione:
 - progetto di prevenzione primaria, denominato **La Cassetta degli Attrezzi**, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Parma,
 - schema di accordo tra Comune di Parma, Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, Università di Parma, Fondazione LAC Ente Filantropico ETS, MADEGUS Srl Impresa Sociale e FONDAZIONE CEIS ETS, per la diffusione del progetto di cui sopra per la

durata di anni 6 con decorrenza dal 01/9/2026 per attivare il progetto dall'inizio dell'anno scolastico 2026/2027;

CONSIDERATO

che le attività relative agli impegni di cui sopra competono al Settore Sociale e al Settore Educativi, Sistema Bibliotecario, Pari Opportunità e Tutela Animali, come meglio di seguito specificato nell'individuazione del Responsabile del Procedimento per le diverse attività:

che il Responsabile del procedimento per la realizzazione della collaborazione con gli altri soggetti firmatari per l'organizzazione delle attività progettuali e la collaborazione con i Tavoli del Patto Sociale che si occupano di disturbi alimentari e di prevenzione primaria della salute è individuato nella Dirigente del Settore Sociale, che ha istruito il presente atto, Dott.ssa Benedetta Squarcia, incaricata dal Sindaco di Parma con Decreto DSINDACO 38/2025 - Prot. Gen. n. 179592/2025 dal 1/7/2025;

che il Responsabile del procedimento per l'individuazione degli Istituti Scolastici destinatari del progetto, il raccordo tra gli Istituti Scolastici e i soggetti firmatari del progetto, il contributo al monitoraggio del progetto, nonché a collaborare alle attività progettuali, è individuato nella Dirigente del Settore Educativi, Sistema Bibliotecario, Pari Opportunità e Tutela Animali, Dott.ssa Donatella Signifredi incaricata dal Sindaco di Parma con Decreto DSINDACO n. 10/2025 - Prot. 92476 dell'01/04/2025 con decorrenza dall'01/05/2025;

che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come **misura Generazionale** secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

ACQUISITO

l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo, in considerazione delle attività che competono al Comune di Parma, che non determinano spese, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'accordo in oggetto e di darne piena attuazione;

DELIBERA

di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del dispositivo;

1. di approvare i seguenti documenti risultanti dai lavori del Tavolo per la prevenzione dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione del Patto Sociale, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- progetto di prevenzione primaria, denominato **La Cassetta degli Attrezzi**, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Parma, (allegato sub lett. A)
- schema di accordo (allegato sub lett. B) tra Comune di Parma, Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, Università di Parma, Fondazione LAC Ente Filantropico ETS, MADEGUS Srl Impresa Sociale e FONDAZIONE CEIS ETS, che partecipano al presente accordo come in premessa indicato, per la diffusione del progetto di cui sopra, per la durata di anni 6 con decorrenza dal 01/9/2026 per attivare il progetto dall'inizio dell'anno scolastico 2026/2027;

2. di dare atto che la dirigente del Settore competente individuerà con successivi atti i due istituti scolastici da inserire nella fase sperimentale e, a seguire, gli ulteriori istituti da inserire nelle successive fasi del progetto;

3. di dare atto che

- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico / finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in considerazione delle attività che competono al Comune di Parma che, in quanto consistenti esclusivamente nelle funzioni dirette a garantire il raccordo istituzionale con il territorio e con i soggetti scolastici interessati, e la connessione con i tavoli e gli strumenti di coordinamento locale pertinenti, non comportano spese;

- il Responsabile del procedimento che ha istruito il presente atto, è individuato nella persona della Dott.ssa Benedetta Squarcia, incaricata dal Sindaco di Parma con Decreto DSINDACO 38/2025 - Prot. Gen. n. 179592/2025 dal 1/7/2025 e per la durata di anni tre, che è stata altresì individuata responsabile del procedimento per la realizzazione della collaborazione con gli altri soggetti firmatari per l'organizzazione delle attività progettuali e la collaborazione con i Tavoli del Patto Sociale che si occupano di disturbi alimentari e di prevenzione primaria della salute;

- il Responsabile del procedimento per l'individuazione degli Istituti Scolastici destinatari del progetto, il raccordo tra gli Istituti Scolastici e i soggetti firmatari del progetto, il contributo al monitoraggio del progetto, nonché a collaborare alle attività progettuali, è individuato nella Dirigente del Settore Educativi, Sistema Bibliotecario, Pari Opportunità e Tutela Animali, Dott.ssa Donatella Signifredi incaricata dal Sindaco di Parma con Decreto DSINDACO n. 10/2025 - Prot. 92476 dell'01/04/2025 con decorrenza dall'01/05/2025 per la durata di anni tre;

- la presente Deliberazione è relativa a una **misura Generazionale** secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., al fine di procedere alla sottoscrizione dell'accordo in oggetto e di darne piena attuazione

DELIBERAZIONE N. GC-2026-224 DEL 29/07/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
VICE SEGRETARIO GENERALE
Minari

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
VICE SINDACO
Lavagetto

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. Allegato A

Nome file: Progetto Cassetta degli Attrezzi_descrizione generale - Allegato A.pdf

2. Allegato B

Nome file: Schema di accordo progetto Cassetta degli attrezzi Allegato B.pdf